

Nel 2009 il totale della spesa ai titolari degli organi collegiali presenta una riduzione del 12,4%, rispetto al 2008, essendo passata da 617,4 migliaia di euro a 540,8 migliaia di euro. Tale riduzione è attribuibile al mancato rinnovo del Consiglio di amministrazione scaduto, come già evidenziato, il 28 luglio 2008.

### **3. Assetto organizzativo**

L'Ente è articolato in una Direzione generale e in 14 unità operative periferiche, distinte in 11 sedi compartimentali, 3 sezioni e 2 sportelli distaccati.

Nel 2009 è stato adottato un nuovo ordinamento dei servizi<sup>8</sup> il quale prevede una ristrutturazione organizzativa volta ad adeguare l'apparato alle più recenti innovazioni normative e tecnologiche.

Presso l'Ente è funzionante anche un sistema di controlli interni che si attiene al modello delineato dal d.lgvo 286/1999 per le pubbliche amministrazioni. Accanto al controllo di regolarità amministrativo-contabile, esercitato dal Collegio dei revisori, sono funzionanti anche il controllo strategico, la valutazione dei dirigenti e il controllo di gestione.

---

<sup>8</sup> Delibera commissariale del 28 novembre 2008

#### 4. Personale

Il rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Enpals è regolato dal contratto del comparto enti pubblici non economici. Il contratto attualmente in vigore riguarda gli anni 2006/2009.

La tabella che segue espone la pianta organica e la consistenza del personale a tempo indeterminato dal 2006 al 2009.

**Tab. n. 3 - Personale a tempo indeterminato**

CATEGORIE	Pianta organica	2006	2007	2008	Pianta organica	2009
Dirigenti	13	9	10	8	11	7
Professionisti e medici	11	11	10	9	10	9
Area C	263	237	245	236	219	217
Area B	127	103	123	127	135	133
Area A	1	13	14	13	2	14
<b>TOTALE</b>	<b>415</b>	<b>373</b>	<b>402</b>	<b>393</b>	<b>377</b>	<b>380</b>

Nel 2009, in attuazione delle disposizioni legislative volte a contenere il costo del personale<sup>9</sup>, l'Enpals ha rideterminato la dotazione organica disponendo la riduzione di 38 unità (da 415 a 377 unità) di cui due dirigenti<sup>10</sup>. Il personale in servizio ha registrato una diminuzione complessiva di 13 unità. Le unità in soprannumero nell'area A sono rappresentate da personale di custodia che prestava servizio presso immobili dismessi dall'Ente.

La tabella che segue espone le unità di personale a tempo determinato utilizzate dal 2006 al 2009.

**Tab. n. 4 - Personale a tempo determinato**

CATEGORIE	2006		2007		2008		2009	
	a tempo deter.	interinale	a tempo deter.	interinale	a tempo deter.	interinale	a tempo deter.	interinale
Area C	15	-	2	-	-	-	-	-
Area B	23	-	1	-	-	-	-	-
Area A	-	-	1	-	-	-	-	-
Personale contrattista	1	26	-	27	1	27	-	27
<b>TOTALE</b>	<b>39</b>	<b>26</b>	<b>4</b>	<b>27</b>	<b>1</b>	<b>27</b>	<b>-</b>	<b>27</b>

<sup>9</sup> L. n. 133 del 2008.

<sup>10</sup> Delibera commissariale del 27 novembre 2008.

Nel 2009 hanno prestato servizio 27 unità assunte con contratto di lavoro interinale.

### Spesa del personale

Nel 2009 la spesa complessiva del personale presenta una diminuzione dell'1,1%, rispetto al 2008 (da 25.538,9 migliaia di euro a 25.432,9 migliaia di euro) attribuibile alla riduzione del personale in servizio e alla diminuzione dei fondi per la contrattazione integrativa previsti dall'art. 67, c. 5 della legge 133/08.

**Tab. n. 5 – Spesa del personale \*(a tempo indeterminato e determinato)**

	(mgl. di €)			
	2006	2007	2008	2009
Oneri personale in servizio	22.470,2	22.296,7	22.176,5	21.934,7
Oneri personale in quiescenza	3.331,6	3.320,2	3.362,4	3.498,2
<b>Spesa totale</b>	<b>25.801,8</b>	<b>25.616,9</b>	<b>25.538,9</b>	<b>25.432,9</b>
<i>Incidenza % spese correnti</i>	2,9	2,7	2,7	2,7
<i>Incidenza % spese istituzionali</i>	3,2	3,0	3,0	2,8

\* Nel costo del personale è compreso anche il compenso attribuito al direttore generale

L'incidenza del costo del personale è del 2,7% sulla spesa corrente e del 2,8% sulla spesa istituzionale (in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente).

**Tab. n. 6 - Costo medio unitario personale a tempo indeterminato**

	Costo medio unitario				Presenze a fine esercizio *			
	2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009
Dirigenza	84,9	84,3	88,9	98,4	9	10	8	7
<b>Area tecnica:</b>								
Medici	83,3	80,5	87,6	84,7	1	1	1	1
Professionisti	80,8	76,2	82,2	86,3	10	9	8	8
Professionisti e Medici	81,0	76,6	82,8	86,1	11	10	9	9
<b>Area am.tiva:</b>								
Area C	36,5	38,4	38,9	38,7	237	245	236	217
Area B	28,0	30,0	30,4	31,1	103	123	127	133
Area A	26,7	27,7	28,0	25,8	13	14	13	14
Aree (totale)	33,7	35,3	35,7	35,5	353	382	376	364
<b>Costo medio unitario</b>	<b>36,5</b>	<b>37,5</b>	<b>38,1</b>	<b>37,9</b>	<b>373</b>	<b>402</b>	<b>393</b>	<b>380</b>

Fonte: Enpals

\* personale in servizio in ciascun esercizio.

I dati sono comprensivi delle voci tabellari e del trattamento accessorio.

Il costo medio unitario del personale a tempo indeterminato presenta una lieve riduzione (da 38,1 migliaia di euro a 37,9 migliaia di euro).

**Produttività del personale**

Nel 2009, pur proseguendo lo sforzo organizzativo volto a ridurre le giornate lavorative impiegate nella definizione delle varie tipologie di prestazioni e ad eliminare le giacenze esistenti, il livello di produttività raggiunto nel 2008 ha risentito degli effetti prodotti dalla chiusura della banca dati dell'Inps disposta dal Garante per la protezione dei dati personali rendendone così impossibile l'utilizzazione da parte dell'Enpals. Nel 2010 sono stati riattivati i canali informativi con l'Inps e il personale sta recuperando i tempi di lavorazione che aveva raggiunto.

**Tab. n. 7 – Tempo medio di lavorazione dei provvedimenti pensionistici definiti**

(tempi espressi in giorni)

Tipologia pensione	2006		2007		2008		2009	
	Provvedimenti	tempi medi	Provvedimenti	tempi medi	Provvedimenti	tempi medi	Provvedimenti	tempi medi
Vecchiaia	2.035	80	2.245	38	2068	40	2.212	63
Anzianità	1.550	65	1.283	49	1.248	33	1.054	83
Superstiti	1.190	33	1.181	36	1.384	17	1.531	16
<b>Totali</b>	<b>4.775</b>	<b>62</b>	<b>4.709</b>	<b>50</b>	<b>4.700</b>	<b>34</b>	<b>4.797</b>	<b>54</b>

I tempi di lavorazione, oltre a rappresentare un indicatore di efficienza in ordine all'utilizzazione delle risorse umane, nel caso dell'Enpals rappresentano anche uno dei fattori attraverso i quali contenere gli interessi dovuti per il lasso di tempo impiegato per la trasformazione delle pensioni provvisorie in definitive<sup>11</sup>.

Nel 2009 l'Enpals ha risparmiato euro 6.826 rispetto al 2008 (da 227.613 euro a 220.787 euro).

<sup>11</sup> I tempi di lavorazione sono calcolati in base all'indice di giacenza (rapporto tra pratiche in giacenza e media mensile nuove pratiche).

**Consulenze e servizi esternalizzati**

L'Enpals si avvale in modo significativo anche dell'apporto di consulenze tecniche, le quali vengono affidate a professionisti o a società esterne.

**Tab. n. 8 – Consulenze**

	2006	2007	Variaz.% 2007/2006	2008	Variaz.% 2008/2007	2009	Variaz.% 2009/2008
	<i>(mgl di €)</i>						
Consulenza legale	403	366	-9,2	598	63,4	628	5,0
Consulenza informatica	1.250	1.442	15,4	1.226	-15,0	2.140	74,6
Consulenza edilizia	293	1.898	547,8	652	-65,6	635	-2,6
Sicurezza uffici	78	25	-67,9	76	204,0	61	-19,7
Formazione	241	135	-44,0	115	-14,8	99	-13,9
Servizio traduzioni	27	18	-33,3	21	16,7	43	104,8
Varie (copisterie, ecc.)	14	10	-28,6	4	-60,0	8	100,0
<b>Totale</b>	<b>2.306</b>	<b>3.894</b>	<b>68,9</b>	<b>2.692</b>	<b>-30,9</b>	<b>3.614</b>	<b>34,2</b>

Fonte: Enpals

Nel 2009, pur rilevando la diminuzione del costo di alcune consulenze quali quelle per la sicurezza degli uffici (-19,7%), quelle per la formazione (-13,9%) e quelle per la consulenza edilizia (-2,6%), il costo complessivo di esse registra un incremento del 34,2% (da 2.692 a 3.614 migliaia di euro) attribuibile al maggior ricorso ad alcune tipologie di consulenze, quali quelle nel settore dell'informatica che presentano un aumento del 74,6% (consulenze ritenute necessarie per l'esternalizzazione del servizio di assistenza, per la manutenzione correttiva ed evolutiva del patrimonio software e hardware e per l'acquisto di un sistema informatico ritenuto all'avanguardia tra quelli utilizzati dalle pubbliche amministrazioni), quelle nel settore legale che registrano un incremento del 5% (da 598 a 628 migliaia di euro)<sup>12</sup> e quelle per il servizio di traduzione che presentano un aumento del 104,8% e riguardano la traduzione delle pratiche di pensione riguardanti lavoratori che hanno prestato attività lavorativa all'estero.

In generale, in materia di affidamento di incarichi di consulenza non si può che ribadire, tenendo conto anche della rilevanza che il fenomeno ha assunto nel 2009, quanto già osservato nelle precedenti relazioni e cioè la necessità di attenersi al rigoroso rispetto dei principi e dei criteri generali che in materia sono stati espressi dal legislatore.

<sup>12</sup> La spesa per le consulenze legali comprende quella per gli avvocati mandatarî che rappresentano l'Ente nel contenzioso presso le sedi giudiziarie fuori Roma e quella per gli incarichi di difesa affidati ad avvocati esterni a cui l'Enpals ricorre per la specificità delle vertenze.

**Informatizzazione**

Le precedenti relazioni della Corte dei conti danno atto del processo di accelerazione impresso all'informatizzazione delle procedure e dei servizi e del conseguente miglioramento della prestazione di molti servizi. Numerosi processi produttivi sono stati automatizzati (in materia di gestione del personale, di contributi e di pensioni) e il personale ha accesso alle risorse informatiche individuali. E' inoltre da evidenziare che molti dei principali adempimenti che tradizionalmente le aziende assolvevano mediante l'invio cartaceo dei documenti oggi possono essere svolti direttamente sul sito Enpals (iscrizione dell'attività e del lavoratore, rilascio del libretto di iscrizione, richiesta di certificato di agibilità, presentazione della denuncia contributiva, denuncia di inizio e di modifica del rapporto di lavoro, ecc.). Nell'ambito del processo di informatizzazione va evidenziata da ultimo l'entrata a regime della dematerializzazione dei modelli di denuncia contributiva.

Nel 2009 la spesa per portare a compimento il processo di informatizzazione in corso è stata di 2.140 migliaia di euro.

## 5. Prestazioni istituzionali

Sin dalla sua istituzione l'Enpals amministra il fondo dei lavoratori dello spettacolo, al quale sono obbligatoriamente iscritti gli appartenenti alle categorie elencate nella norma istitutiva dell'Ente<sup>13</sup>. Successivamente alla gestione del fondo dei lavoratori per lo spettacolo è stata aggiunta – come già evidenziato - quella del fondo degli sportivi professionisti.

A fini conoscitivi si riportano alcuni dati relativi ai suddetti fondi.

Gli iscritti al fondo dello spettacolo rappresentano il 97,5% del totale degli iscritti all'Enpals (su 297.012 iscritti al fondo 289.724 appartengono al settore dello spettacolo).

L'importo medio dei contributi versati da tali lavoratori è inferiore a quello versato dagli sportivi professionisti (nel 2009 il contributo medio di un lavoratore dello spettacolo è stato di 3,6 migliaia di euro, mentre quello degli sportivi professionisti è stato di 13,7 migliaia di euro). Soltanto l'8,6% dei contributi complessivamente riscossi dall'Enpals proviene dagli sportivi professionisti, così come soltanto il 3,9% della spesa previdenziale è assorbito dai provvedimenti pensionistici dei lavoratori appartenenti a tale settore.

Entrambi i fondi presentano da alcuni anni risultati economico-patrimoniali positivi anche se nel 2009 l'andamento di crescita riscontrato nei precedenti esercizi registra segnali di rallentamento.

Per offrire un quadro di insieme, prima di analizzare distintamente i due fondi (fondo lavoratori dello spettacolo e del fondo degli sportivi professionisti) nella tabella che segue si riportano alcuni dati risultanti dalla fusione dei predetti due fondi (iscritti, gettito dei contributi, numero di pensioni, spesa e saldo previdenziale).

**Tab. n. 9 - Fondo cumulativo (fondo lavoratori dello spettacolo e fondo degli sportivi professionisti)**

Anno	Iscritti attivi	Monte retributivo	Contributi (netti)	Imp. contri. med.an.	N. pensioni	Spesa prest.	(mgl di €)	
							rap. a/e	saldo c-f
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)
<b>2006</b>	271.232	3.908.126,3	997.891,5	3,7	58.555	811.023,4	4,6	186.868,1
<b>2007</b>	283.356	4.228.054,1	1.089.142,7	3,8	58.419	834.516,4	4,9	254.626,3
<b>2008</b>	279.315	4.513.971,0	1.158.086,4	4,1	58.122	858.546,2	4,8	299.540,2
<b>2009</b>	297.012	4.540.568,2	1.154.288,9	3,9	57.536	889.721,6	5,2	264.567,3

Fonte: Enpals

<sup>13</sup> D. Lg.vo C.P.S. 16 luglio 1947, n. 708.

Il 2009 registra un aumento del rapporto tra iscritti e numero delle pensioni (da 4,8 nel 2008 a 5,2) dovuto all'incremento degli iscritti (17.697 unità) e ad una diminuzione del numero delle pensioni (-586). Nondimeno, il gettito dei contributi, che negli anni precedenti aveva mostrato una continua crescita nel 2009 diminuisce dello 0,3% (da 1.158,1 a 1.154,3 milioni di euro), la spesa pensionistica registra un tasso di incremento più consistente che nel triennio precedente e il saldo previdenziale si riduce dell'11,7% essendo passato da 299,5 a 264,6 milioni di euro. Nel 2008, rispetto all'esercizio precedente, la spesa pensionistica presentava una crescita del 2,9% mentre nel 2009 un incremento del 3,6% (da 858,5 a 889,7 milioni di euro).

Pur dando atto, come già evidenziato, che da alcuni anni i due fondi presentano una situazione previdenziale di equilibrio, è comunque da richiamare l'attenzione sul fatto che il 2009 registra per alcuni fattori una discontinuità il cui andamento è opportuno seguire con continuità. Nel 2009 a fronte di un aumento della spesa previdenziale, l'andamento positivo di alcuni fattori rallenta ed altri, quali il gettito contributivo e il saldo previdenziale, presentano un tasso di riduzione superiore a quello registrato negli anni precedenti.

Di seguito si espongono distintamente per ciascuno dei due fondi i principali dati a partire da quello dei lavoratori dello spettacolo (2006/2009).

### 5.1 Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo

Quanto al fondo dei lavoratori dello spettacolo si rileva che nell'ultimo decennio il numero degli iscritti, anche se in modo discontinuo, è aumentato considerevolmente (soprattutto, come già rilevato, in seguito alle misure adottate dall'Enpals con il concorso della SIAE per contrastare l'evasione e l'elusione contributiva).<sup>14</sup>

**Tab. n. 10 - Lavoratori dello spettacolo**

Anno	Iscritti attivi (a)	Monte retributivo (b)	Contributi (netti) (c)	Imp. contr. med.an. (d)	N. pensioni (e)	Spesa prest. (f)	(mgl di €)	
							rap. a/e (g)	saldo c-f (h)
2006	264.781	2.936.681,5	910.458,9	3,4	57.161	781.023,4	4,6	129.435,5
2007	276.571	3.189.527,9	988.833,5	3,6	57.000	802.939,7	4,9	185.893,8
2008	272.335	3.251.029,5	1.056.584,6	3,9	56.667	826.506,2	4,8	230.078,4
2009	289.724	3.245.528,2	1.054.796,7	3,6	56.004	854.721,6	5,2	200.075,1

Fonte: Enpals

Nel 2009, pur aumentando gli iscritti al fondo lavoratori dello spettacolo di 17.389 unità (da 272.335 a 289.724), il gettito dei contributi diminuisce dello 0,2% (da 1.056,6 milioni di euro a 1.054,8 milioni di euro). Nonostante la riduzione del numero delle pensioni, il fondo dei lavoratori dello spettacolo presenta una crescita della spesa pensionistica superiore a quella registrata negli anni precedenti (3,4% nel 2009 mentre nel 2008 era stata del 2,9%).

Il saldo previdenziale registra una diminuzione del 13% essendo passato da 230,0 milioni di euro a 200,0 milioni di euro.

Dall'esame dei dati riportati si evince quindi che alla diminuzione del numero delle pensioni (nell'arco di quattro anni sono passate, come già evidenziato, da 57.161 a 56.004) non corrisponde una contrazione della spesa pensionistica, la quale invece conferma il trend di crescita ad un tasso superiore a quello riscontrato nei precedenti tre esercizi.

La tabella che segue espone il rendiconto finanziario del fondo dei lavoratori dello spettacolo dal 2006 al 2010.

<sup>14</sup> Al fine di aumentare l'incisività delle iniziative volte a contrastare i fenomeni di evasione l'Enpals ha incrementato il numero di ispettori interni; ha adottato nuove tecnologie ed ha condotto una più mirata e coordinata collaborazione con gli agenti esterni (a questo proposito si ricordano le convenzioni stipulate dall'Enpals con l'INPS e con la SIAE).

Tab. n. 11 - Rendiconto finanziario lavoratori dello spettacolo

	(mgl di €)			
	2006	2007	2008	2009
<b>ENTRATE</b>				
Contributive	910.458,9	988.833,5	1.056.584,6	1.054.796,7
Trasferimenti correnti	90.556,8	107.483,3	108.010,3	111.376,1
Fitti ed altre entrate	10.286,3	14.913,0	21.057,1	16.963,2
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>1.011.302,0</b>	<b>1.111.229,8</b>	<b>1.185.652,0</b>	<b>1.183.136,0</b>
Riscossioni di crediti e accensione di debiti	3.828,4	4.014,0	4.001,1	4.263,9
Alienazione immobili	-	38.004,6	17.050,0	460,0
Realizzo valori mobiliari	-	51.771,2	-	129.066,7
<b>Totale entrate in c/capitale</b>	<b>3.828,4</b>	<b>93.789,8</b>	<b>21.051,1</b>	<b>133.790,6</b>
Partite di giro	163.137,1	170.428,9	183.175,9	193.538,0
<b>Totale entrate</b>	<b>1.178.267,5</b>	<b>1.375.448,5</b>	<b>1.389.879,0</b>	<b>1.510.464,6</b>
<b>USCITE</b>				
Spese per il personale	25.063,5	24.835,0	24.761,2	24.647,4
Prestazioni istituzionali	781.023,4	802.939,7	826.506,2	854.721,0
Oneri finanziari e altre uscite	54.645,7	70.955,3	70.549,5	42.302,0
<b>Totale spese correnti</b>	<b>860.732,6</b>	<b>898.730,0</b>	<b>921.816,9</b>	<b>921.670,4</b>
Acquisto beni, imm. tec. e altre spese	67.374,6	79.162,8	35.953,7	149.070,7
Concessioni crediti	4.865,2	5.114,0	6.322,1	6.292,6
<b>Totale spese in c/capitale</b>	<b>72.239,8</b>	<b>84.276,8</b>	<b>42.275,8</b>	<b>155.363,3</b>
Partite di giro	163.137,1	170.428,9	183.175,9	193.538,0
<b>Totale uscite</b>	<b>1.096.109,5</b>	<b>1.153.435,7</b>	<b>1.147.268,6</b>	<b>1.270.571,7</b>
<b>Avanzo/(-) Disavanzo finanz. di competenza</b>	<b>82.158,0</b>	<b>222.012,8</b>	<b>242.610,4</b>	<b>239.892,9</b>
<i>Coeff. di copert. contrib./pens.</i>	<i>116,6%</i>	<i>123,2%</i>	<i>127,8%</i>	<i>123,4%</i>

Dal 2006 il rendiconto finanziario relativo al fondo dei lavoratori dello spettacolo presenta una crescita dell'avanzo sino al 2008 lineare, mentre nel 2009 registra una flessione dell' 1,1% passando da 242,6 milioni di euro a 239,9 milioni di euro.

Nel 2009 il totale delle entrate, rispetto all'esercizio precedente, presenta un incremento dell'8,7%, passando da 1.389,9 a 1.510,4 milioni di euro attribuibile essenzialmente all'incremento delle entrate in conto capitale dovuto a 129,1 milioni di euro riportati nella voce "realizzo valori mobiliari" conseguenti all'alienazione di titoli di stato a m/l termine e di fondi immobiliari.

Il totale della spesa nel 2009 registra, rispetto all'anno precedente, un incremento del 10,7% passando da 1.147,3 a 1.270,6 milioni di euro dovuto prevalentemente all'aumento prodotto dalla voce "acquisto beni immobili tec. e altre spese", la quale passa da 35,9 milioni di euro a 149,1 milioni di euro.

L'indice di copertura previdenziale che nel 2008 era del 127,8% diminuisce al 123,4% nel 2009 (nel 2006 era del 116,6% e nel 2007 del 123,2%).

## 5.2 Fondo pensioni per gli sportivi professionisti

Al fondo pensioni per gli sportivi professionisti, in un primo tempo erano iscritti i soli giocatori e allenatori di calcio, in seguito la tutela assicurativa è stata estesa agli sportivi professionisti<sup>15</sup>.

Gli iscritti a tale fondo rappresentano il 2,4% circa del totale degli iscritti all'Enpals (su 297.012 iscritti soltanto 7.288 appartengono al settore degli sportivi professionisti e di questi il 90% appartiene al settore del calcio). Il numero degli iscritti a questo fondo è ritenuto notevolmente sottodimensionato in rapporto alla base di riferimento effettiva. Ciò è dovuto, come è stato evidenziato nelle precedenti relazioni, sia alla mancata delimitazione da parte degli organismi competenti della base di riferimento, sia alla mancata estensione della tutela previdenziale a tutti coloro che svolgono attività sportiva in forma professionistica. A tutt'oggi la tutela previdenziale nel settore sportivo è limitata ad alcune categorie e spesso riguarda una parte minoritaria di esse. Pertanto, è opportuno ribadire quanto già fatto presente nelle precedenti relazioni in ordine alla necessità di promuovere l'adozione di tutte le iniziative utili a rivedere e aggiornare le categorie dei professionisti tenuti all'iscrizione al suddetto fondo, rafforzando anche le azioni ispettive volte a far emergere l'area "sommersa".

In particolare, è opportuno evidenziare che la legge n. 91 del 1981 prevede che siano obbligatoriamente iscritti all'Enpals le seguenti categorie: atleti, allenatori, direttori e preparatori che esercitano lo sport, a titolo oneroso ed in via continuativa e conseguono la qualificazione delle federazioni nazionali (nel rispetto delle corrispondenti regolamentazioni). Tuttavia il Coni, il quale avrebbe dovuto definire l'area del professionismo, distinguendola dall'area del dilettantismo, ha qualificato come professionisti soltanto coloro che operano nel settore del calcio, del ciclismo, del pugilato, della pallacanestro e gli allenatori e i direttori tecnici che operano nel settore del tennis<sup>16</sup>. L'Enpals ha fatto presente che tale situazione determina fenomeni di elusione ed evasione, nonché effetti distorsivi sulla concorrenza, a svantaggio delle imprese in regola con il versamento degli obblighi contributivi.

<sup>15</sup> L. 14 gennaio 1973, n. 366 e L. 23 marzo 1981, n. 91.

<sup>16</sup> Sempre nella precedente relazione della Corte dei conti veniva riportato: "L'Enpals fa presente che l'attuale elenco esclude "decine se non centinaia di migliaia di atleti e allenatori, impegnati nell'attività sportiva, quale unica o prevalente fonte di reddito" e perpetua i paradossi della considerazione quali dilettanti dei giocatori di pallavolo, rugby ed hockey, con caratteristiche lavorative e di onerosità simili a calciatori e cestisti. Ciò è dovuto anche alle resistenze poste in essere dalle Federazioni, le quali sono competenti a rilasciare la qualifica di professionista. Da tale elenco sono escluse altre importanti attività, anche di ampia diffusione, quali quelle motoristiche e sciistiche (nelle diverse specialità), oltre a quelle atletiche e schermistiche".

La seguente tabella espone i dati riguardanti il fondo sportivi professionisti dal 2006 al 2009.

**Tab. n. 12 – Fondo sportivi professionisti**

Anno	Iscritti attivi	Monte retributivo	Contributi (netti)	Imp. contr. Med.an.	N. pensioni	Spesa prest.	Rap. a/e	(mgl di €)
								saldo c-f
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)
<b>2006</b>	6.451	971.444,8	87.432,6	13,6	1.394	30.000,0	4,6	57.432,6
<b>2007</b>	6.785	1.038.526,2	100.309,2	14,8	1.419	31.576,7	4,8	68.732,5
<b>2008</b>	6.980	1.262.941,5	101.501,8	14,5	1.455	32.040,0	4,8	69.461,8
<b>2009</b>	7.288	1.295.040,0	99.492,2	13,7	1.532	35.000,0	4,8	64.492,2

Fonte: Enpals

Nel 2009 il fondo relativo agli sportivi professionisti mostra un aumento di 308 iscritti e un tasso di crescita della spesa pensionistica superiore a quello registrato nei precedenti tre esercizi. In particolare, nel 2009 la spesa pensionistica presenta un tasso di crescita del 9,2%, rispetto al 2008, essendo passata da 32.040 migliaia di euro a 35.000 migliaia di euro (nel 2008 l'incremento, rispetto all'anno precedente, era stato dell' 1,5%).

Nel 2009, rispetto al 2008 le entrate contributive registrano una riduzione dell'1,9% (da 101.501,8 migliaia di euro a 99.492,2 migliaia di euro) ed il saldo previdenziale del 7,1% (da 69,5 a 64,5 milioni di euro).

La seguente tabella espone i dati relativi al fondo finanziario degli sportivi professionisti (2006/2009).

Tab. n. 13 - Rendiconto finanziario sportivi professionisti

	(mgl di €)			
	2006	2007	2008	2009
<b>ENTRATE</b>				
Contributive	87.432,6	100.309,2	101.501,8	99.492,2
Trasferimenti correnti	304,7	326,4	304,7	378,1
Altre entrate	1.263,5	1.050,6	5.593,9	4.583,9
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>89.000,8</b>	<b>101.686,2</b>	<b>107.400,4</b>	<b>104.454,2</b>
Realizzo valori mobiliari	-	24.228,8	56.371,8	50.866,3
<b>Totale entrate in c/capitale</b>	<b>-</b>	<b>24.228,8</b>	<b>56.371,8</b>	<b>50.866,3</b>
Partite di giro	-	-	-	-
<b>Totale entrate</b>	<b>89.000,8</b>	<b>125.915,0</b>	<b>163.772,2</b>	<b>155.320,5</b>
<b>USCITE</b>				
Spese per il personale	738,3	781,9	777,7	785,5
Prestazioni istituzionali	30.000,0	31.576,7	32.040,0	35.000,0
Oneri finanziari e altre uscite	1.942,4	1.789,5	1.791,4	1.412,3
<b>Totale spese correnti</b>	<b>32.680,7</b>	<b>34.148,1</b>	<b>34.609,1</b>	<b>37.197,8</b>
Acquisto beni, imm. Tec. e altre spese	30.770,4	35.550,8	66.932,4	59.066,8
<b>Totale spese in c/capitale</b>	<b>30.770,4</b>	<b>35.550,8</b>	<b>66.932,4</b>	<b>59.066,8</b>
Partite di giro	-	-	-	-
<b>Totale uscite</b>	<b>63.451,1</b>	<b>69.698,9</b>	<b>101.541,5</b>	<b>96.264,6</b>
<b>Avanzo/(-) Disavanzo finanz. di competenza</b>	<b>25.549,7</b>	<b>56.216,1</b>	<b>62.230,7</b>	<b>59.055,9</b>
<i>Coeff. di copert. Contrib./pens.</i>	<i>291,4%</i>	<i>317,7%</i>	<i>316,8%</i>	<i>284,3%</i>

Dal 2006 al 2009 il rendiconto finanziario relativo al fondo degli sportivi professionisti presenta, come quello dei lavoratori dello spettacolo, un avanzo la cui evoluzione positiva è stata lineare sino al 2008, mentre nel 2009 registra una flessione del 5,1% passando da 62 milioni di euro a 59 milioni di euro.

In particolare nel 2009 le entrate presentano, rispetto all'esercizio precedente, una riduzione del 5,2%, essendo passate da 163,8 a 155,3 milioni di euro, attribuibile essenzialmente alla contrazione delle entrate contributive (pari al 2%) e alla riduzione delle entrate derivanti dal realizzo di valori mobiliari (pari a 9,8%).

Nel 2009 la spesa inverte la tendenza registrata sino al 2008 e presenta una riduzione del 5,2% passando da 101,5 a 96,3 milioni di euro dovuta alla diminuzione dell'11,8% della voce "acquisto di beni, immobilizzazioni tecniche e altre spese" e del 21,2% della voce "oneri finanziari e altre uscite".

L'indice di copertura previdenziale nel 2009 presenta, rispetto all'esercizio precedente, una riduzione passando da 316,8% a 284,3%.

Anche in riferimento al fondo degli sportivi professionisti è opportuno richiamare l'attenzione dell'Enpals sulla necessità di verificare la sostenibilità finanziaria del sistema pensionistico nel tempo, assicurando il costante monitoraggio di tutti i fattori in causa, a cominciare dal numero degli iscritti, la cui rappresentatività in rapporto al bacino di riferimento, come è stato evidenziato anche nelle precedenti relazioni, resta un problema irrisolto.

## 6. Ordinamento contabile e bilanci

L'ordinamento contabile dell'Enpals - fondato su un sistema di contabilità finanziaria, economica e patrimoniale - si attiene alla disciplina dettata dal D.P.R. 27.2.2003 n.97.

Come già ricordato nella precedente relazione, nel 2007 l'Enpals ha approvato un nuovo regolamento di amministrazione e contabilità<sup>17</sup> con il quale ha adottato il bilancio unico e il bilancio pluriennale<sup>18</sup> ed ha cercato di fornire una soluzione ad alcune delle criticità che, nelle precedenti relazioni erano state rilevate dal Collegio dei revisori e dalla Corte dei conti (adeguamento della struttura del bilancio all'articolazione organizzativa, ritardi nella presentazione del bilancio, miglioramento della qualità informativa del bilancio e della nota informativa con particolare riferimento alla carenza di informazioni sugli investimenti e sulla loro redditività)<sup>19</sup>.

Il bilancio pluriennale (redatto in termini di competenza per un periodo non inferiore al triennio e aggiornato annualmente in occasione della presentazione del bilancio di previsione) è stato predisposto per la prima volta nell'esercizio 2008.

Ai sensi dell'art. 5 del regolamento di contabilità, il bilancio di previsione è adottato dal Consiglio di amministrazione entro il 31 ottobre e approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza.

Ai sensi dell'art. 29 il bilancio d'esercizio è deliberato dal Consiglio di amministrazione entro il mese di aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario e approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza.

Il bilancio di previsione 2009 è stato adottato con delibera commissariale del 4 dicembre 2008 ed approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza il 17 dicembre 2008.

Il rendiconto generale è stato adottato con determinazione presidenziale del 21 giugno 2010 ed approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza il 19 luglio 2010.<sup>20</sup>

<sup>17</sup> Delibera n. 71 del 7 dicembre 2006.

<sup>18</sup> L'Enpals, prima che venisse adottato il bilancio unico, predisponne per ciascun fondo un distinto bilancio. In seguito alla modifica introdotta al regolamento del 2007 predispose, invece, un bilancio unico risultante dalla fusione dei due bilanci. Allo scopo di evidenziare la situazione finanziaria, economica, patrimoniale ed amministrativa di ciascun fondo predispose anche un prospetto contabile distinto per i due fondi. L'attribuzione delle entrate e delle uscite a ciascun fondo viene effettuata sulla base di criteri predeterminati, concordati con i rappresentanti delle categorie interessate.

<sup>19</sup> Restano attuali alcune criticità già segnalate nelle precedenti relazioni quali l'esigenza di garantire una maggiore tempestività nella presentazione dei bilanci, la necessità di fornire una informativa più completa sui principali dati relativi ai due fondi previdenziali e a quelli relativi alla composizione, alle variazioni e al rendimento delle attività patrimoniali anche mediante un arricchimento della nota informativa.

<sup>20</sup> In ordine alla data di approvazione dei documenti contabili va evidenziato che i ministeri vigilanti e il collegio dei revisori hanno richiamato l'Enpals a rispettare i termini stabiliti dall'art. 38 c. 4 del DPR 97/03.

In base ad apposita convenzione deliberata dal Consiglio di amministrazione il servizio di cassa è affidato, previo espletamento di apposita gara ad evidenza pubblica, ad un istituto bancario<sup>21</sup>.

In attuazione della legge n. 720/84 l'Enpals è assoggettato alla tesoreria unica.

---

<sup>21</sup> Regolamento di amministrazione e contabilità, art. 39.